



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione:</i> INCLUSIONE SOCIALE  <i>Area:</i>
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Centro Geriatrico Giovanni XXIII di Viterbo.	
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>DI CONCERTO</b>	_____  IL DIRETTORE
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>	
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio  _____
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>	<b>Data di ricezione: 05/07/2018 prot. 348</b>
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____	
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Centro Geriatrico Giovanni XXIII di Viterbo.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382);
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- VISTA il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;
- VISTO il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);
- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

## CONSIDERATO CHE

- in data 4 marzo 2018 si sono svolte le elezioni regionali per eleggere il Presidente della Regione Lazio e rinnovare il Consiglio regionale;
- in data 19 marzo 2018 la Corte di Appello di Roma, sulla base dei dati elettorali definitivi, ha proceduto alla proclamazione del Presidente della Regione Lazio;
- con deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2018, n. 170 sono state apportate modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni ed è stata, tra l’altro, soppressa la Direzione regionale Attività di Controllo e Coordinamento delle Funzioni di Vigilanza;
- con successiva deliberazione della Giunta regionale 6 aprile 2018, n. 179 è stata ratificata la citata deliberazione n. 170 del 21 marzo 2018;
- il Consiglio regionale dell’XI legislatura si è insediato in data 4 aprile 2018;
- con deliberazione Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 sono state apportate ulteriori modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, prevedendo una riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale medesima a far data al 1° giugno 2018;
- con successiva deliberazione Giunta regionale 1° giugno 2018, n. 252 il termine di cui al precedente capoverso è stato posticipato al 6 giugno 2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito al Dott. Valentino Mantini l’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

VISTO lo Statuto dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Centro Geriatrico Giovanni XXIII di Viterbo e, in particolare, l’articolo 11 il quale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto di 5 membri di cui 3 compreso il Presidente, sono nominati dalla Giunta Regionale del Lazio e due dal Consiglio Comunale di Viterbo;

## VISTI

- la deliberazione della Giunta regionale del 28 febbraio 2017, n. 87 (Commissariamento dell’IPAB Centro Geriatrico Giovanni XXIII di Viterbo), con la quale è stato disposto di commissariare l’Ente, per un periodo di sei mesi, al fine di:
  - a. garantire l’ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ente, definendo le eventuali procedure pendenti;
  - b. riesaminare e eventualmente convalidare gli atti adottati nel periodo ricompreso tra l’11 luglio 2015 e la data di insediamento del precedente commissario straordinario, nonché quelli adottati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2017 e la nomina del nuovo commissario;
  - c. produrre una relazione amministrativo-contabile dell’attività posta in essere, anche con specifico riferimento ai periodi di cui al punto precedente;

- d. adottare le modifiche statutarie in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legge 78/2010 e nella Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio del 4 agosto 2015 n. 429;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio del 9 novembre 2017, n. T00204, con il quale è stato nominato il Commissario straordinario dell'IPAB Centro Geriatrico Giovanni XXIII di Viterbo, nella persona dell'Avv. Giuseppe Piferi, per le medesime finalità di cui alla DGR 87/2017;

#### CONSIDERATO CHE

- nelle more della conclusione del mandato commissariale è intervenuta la sentenza del Tar Lazio n. 198/2018 che ha definito un giudizio pendente tra la Regione Lazio, il Centro Geriatrico Giovanni XXIII e la RSA Viterbo S.r.l., concernente l'impugnazione, da parte dell'amministrazione regionale, della deliberazione n. 4 del 15 maggio 2009 del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab medesima con la quale era stata disposta la dismissione di quote detenute da quest'ultima in una società di gestione della RSA di sua proprietà;
- avendo il Tar accolto parzialmente i motivi di ricorso, la struttura regionale competente ha manifestato l'intenzione di impugnare la sentenza, dando mandato all'Avvocatura regionale di procedere in tal senso;
- pende, contestualmente, giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Viterbo avente ad oggetto il pagamento del corrispettivo delle quote azionarie dismesse dall'Ipab, rispetto al quale l'attuale commissario straordinario aveva avviato una procedura transattiva;
- la Regione Lazio ha negato l'autorizzazione alla sottoscrizione della predetta transazione, anche in considerazione della volontà espressa di procedere all'appello della citata sentenza 198/2018;

#### CONSIDERATO altresì, che:

- l'incarico commissariale è scaduto in data 14 maggio 2018;
- con nota del 25 giugno 2018, prot. 378030, il Capo di Gabinetto, su indicazione del Presidente della Regione Lazio, ha rappresentato la necessità di procedere ad un nuovo commissariamento dell'Ipab sino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2018;
- persistono tutt'ora alcune delle condizioni di cui alla citata DGR 87/2017;
- a tutt'oggi non sono state avviate le procedure per la costituzione dell'organo di amministrazione, attesa la necessità di apportare le necessarie modifiche allo Statuto dell'Ente nonché la pendenza di contenziosi che interessano l'Ipab;
- le suddette pendenze giudiziarie rendono, comunque, necessaria la presenza di un rappresentante legale dell'Ente dotato di pieni poteri;

#### RITENUTO

pertanto, necessario, nelle more della ricostituzione dell'organo di amministrazione:

1. disporre un nuovo commissariamento dell'Ipab Centro Geriatrico Giovanni XXIII, sino all'insediamento del Consiglio di

Amministrazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2018, al fine di:

- garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente;
  - adeguare lo Statuto dell'Ipab alla normativa vigente applicabile alle II.PP.A.B. nonché alle direttive regionali emanate in materia;
  - riesaminare eventuali atti posti in essere medio – tempore;
2. stabilire, sin da ora, che:
- al commissario straordinario, nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, spetterà il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio dell'ente;
  - il commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico

### DELIBERA

di disporre, nelle more della ricostituzione dell'organo di amministrazione, un nuovo commissariamento dell'Ipab Centro Geriatrico Giovanni XXIII, sino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2018, al fine di:

- garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente;
- adeguare lo Statuto dell'Ipab alla normativa vigente applicabile alle II.PP.A.B. nonché alle direttive regionali emanate in materia;
- riesaminare eventuali atti posti in essere medio – tempore;

stabilire, sin da ora, che:

- al commissario straordinario, nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, spetterà il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio dell'ente;
- il commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Nessun onere è posto a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*